



Università Vita-Salute San Raffaele

Bando per il conferimento di un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato per attività didattiche e di ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante “Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto lo Statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 2 agosto 1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 4 ottobre 2000, recante “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999” e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, recante “Nuove disposizioni concernenti i Professori e i Ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei Professori universitari” ed in particolare l'art. 1, comma 14.

Visto il Decreto Rettorale n. 2482 del 12 maggio 2009 con il quale è stato emanato il Regolamento dell'Università Vita-Salute San Raffaele per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa mediante la stipula di contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge n. 230/2005.

Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Filosofia del 24 novembre 2010.

Visto il Provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'1 dicembre 2010.

DECRETA

Art. 1 – Indizione della procedura di valutazione comparativa

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato per attività di ricerca e di didattica integrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/06 – Storia della Filosofia

Durata: tre anni

Titolo del progetto di ricerca: Il concetto di storia

Programma della ricerca nell'ambito del quale verrà svolta l'attività didattica integrativa: La ricerca intende indagare, con il metodo della storia delle idee e dei concetti, l'origine, la formazione e le variazioni strutturali del concetto di "storia". Si tratta dell'analisi semantica e dello studio delle riconfigurazioni temporali di un concetto decisivo sia per la pertinenza disciplinare e metodologica di una storia della filosofia intesa come studio dei temi e dei problemi filosofici colti nei loro elementi di continuità e di frattura lungo lo sviluppo del piano diacronico, sia perché attraversa diagonalmente l'intera tradizione occidentale, dall'antichità classica ad oggi. Anzi, si potrebbe forse sostenere che la cultura occidentale è venuta delineando la propria identità tramite una costante ridefinizione del proprio rapporto con il concetto di storia: dalla tematizzazione antica (greca e romana) della storia come narrazione delle *res gestae*, passando per la "teologia della storia" del *procurus civitatis Dei*, fino al moderno "storicismo" e alla contemporanea dichiarazione di "fine della storia".

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Possono essere ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati italiani e stranieri in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero i possessori di laurea specialistica e magistrale (o di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento) o altri studiosi, che abbiano svolto per almeno ventiquattro mesi, anche non consecutivi, attività di ricerca debitamente documentata nel settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione e/o siano autori di pubblicazioni scientifiche che testimonino la continuità del loro impegno scientifico post-laurea nel settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua tedesca scritta e parlata.

I cittadini stranieri devono altresì possedere adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente bando.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domande di ammissione dei candidati

La domanda per partecipare alla procedura di valutazione comparativa, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato (allegato A) al presente Decreto Rettorale, debitamente sottoscritta, deve essere consegnata a mano, unitamente alla fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità, al Servizio Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, Milano, entro il termine del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale, oppure inviata, entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, unitamente alla fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità, al Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, 20132, Milano.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, per il rispetto dei termini, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Sul plico contenente la domanda, i relativi titoli e le eventuali pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda, titoli e pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per contratto a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare e la Facoltà di riferimento della procedura alla quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Nella domanda i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

La domanda del candidato, prodotta in lingua italiana, deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà ed il settore scientifico-disciplinare di riferimento della procedura alla quale il candidato intende essere ammesso.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) i titoli di studio conseguiti;
- 3) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa;
- 4) di conoscere la lingua tedesca scritta e parlata.

Nella domanda deve essere indicato inoltre il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Ogni eventuale variazione del recapito eletto deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato Decreto.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che siano in possesso di titoli devono inoltre allegare alla domanda:

- 1) curriculum firmato;
- 2) documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa;
- 3) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;
- 4) pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;
- 5) fotocopia del codice fiscale;
- 6) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Cittadini italiani: i documenti ed i titoli, in carta semplice, possono essere prodotti, in originale, in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in base all'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Cittadini stranieri: i documenti e i titoli, in carta semplice, possono essere prodotti come di seguito riportato:

a- I cittadini dell'Unione Europea possono:

allegare i documenti ed i titoli in originale, in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in base all'allegato B.

b- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono: utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

c- Al di fuori dei casi previsti dalla lettera b i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono: utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Al di fuori dei casi di cui alle lettere b e c, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare ai fini della valutazione comparativa devono essere consegnate a mano al Servizio Affari Generali e Legali o inviate, unitamente alla domanda e agli altri documenti e titoli, entro lo stesso termine della presentazione delle domande.

Le pubblicazioni che non risultino consegnate a mano o inviate nel suddetto termine non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, potrà prendere in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme, oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale afferma che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale (mediante allegato B).

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia entro l'1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione unita alla domanda che attesti l'avvenuto deposito, oppure da una dichiarazione del candidato sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 utilizzando l'allegato B.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla segreteria del Servizio Affari Generali e Legali (n. tel. 02 2643 3807, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, oppure e-mail: affari.generali@univr.it).

Art. 4 - Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. Il Rettore può disporre in ogni momento, con Decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti.

Art. 5 - Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale affisso alla bacheca della Facoltà interessata ed è composta da tre membri scelti tra Professori e Ricercatori universitari in ruolo presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, afferenti al settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura o a settori affini. In mancanza la commissione potrà essere formata da Professori e Ricercatori universitari in ruolo presso altre Università.

Art. 6 - Adempimenti della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice definisce in una seduta preliminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati. Tali determinazioni sono pubblicizzate presso la sede della Facoltà che ha richiesto il bando almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

La valutazione comparativa è per titoli.

Ai fini della valutazione del curriculum complessivo e delle pubblicazioni scientifiche del candidato, devono essere rispettati i criteri di seguito indicati:

- a) congruenza dell'attività del candidato con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che la comprendano;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) originalità e rilevanza scientifica delle pubblicazioni, loro collocazione editoriale e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) partecipazione a programmi di ricerca nazionali o internazionali.

Ai fini della valutazione comparativa si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) il titolo di Dottore di Ricerca, o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, il Diploma di Specializzazione e la fruizione di borse di studio e l'aver fruito di assegni finalizzati ad attività di ricerca;
- b) l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni di legge vigenti alla data di entrata in vigore della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- c) l'attività svolta mediante contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- d) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- e) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- f) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- g) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- h) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- i) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze.

Costituisce titolo preferenziale il possesso del titolo di Dottore di Ricerca o del Diploma di Specializzazione, ovvero l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della Legge 4 novembre 2005, n. 230. L'attività svolta dai soggetti di cui all'art. 1, comma 14 della Legge n. 230/2005 costituisce titolo preferenziale da valutare obbligatoriamente nei concorsi che prevedano la valutazione dei titoli.

Il candidato cittadino straniero se vincitore della procedura di valutazione comparativa dovrà sostenere l'esame di lingua italiana. La data, l'orario ed il luogo di svolgimento del suddetto esame dovranno essere notificati al candidato non meno di venti giorni prima dello svolgimento.

Per sostenere la suddetta prova, il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'Amministrazione dello Stato.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato.

Al termine dei lavori la commissione redige una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi di ciascun commissario e quello complessivo della commissione sui singoli candidati in base ai quali essa, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, forma una graduatoria di merito e indica in modo univoco il candidato risultato vincitore.

La commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore, anche per lo svolgimento della prima riunione di insediamento e definizione dei criteri di valutazione.

Art. 7 - Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con Decreto Rettorale e ne viene data comunicazione alla Facoltà che ha richiesto l'attivazione della procedura e ai candidati mediante affissione alla bacheca della Facoltà, ove saranno altresì affissi gli atti della commissione.

Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Art. 8 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere, entro trenta giorni, la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti presentati.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al recupero delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università.

Trascorso tale termine, l'Università Vita-Salute San Raffaele disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 9 – Stipula del contratto

Il vincitore della procedura di valutazione comparativa stipula con l'Università Vita-Salute San Raffaele un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e assume la qualifica di "Ricercatore a tempo determinato".

Al candidato vincitore verrà data comunicazione dettagliata dell'offerta dell'Università, precisando l'impegno didattico richiesto, gli impegni scientifici previsti, il trattamento, nonché la disciplina normativa/contrattuale di riferimento.

Il trattamento economico sarà almeno pari a quello riconosciuto ai Ricercatori universitari confermati (classe 0, scatti 0).

L'Università Vita-Salute San Raffaele provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

Nel caso in cui per qualunque motivo il candidato vincitore non accettasse l'offerta formulata, l'Università potrà procedere alla sostituzione con eventuali altri candidati idonei non vincitori seguendo la graduatoria eventualmente formulata. Lo scorrimento della graduatoria non è obbligatorio.

Il contratto potrà essere rinnovato per una durata complessiva di sei anni. Il rinnovo deve essere giustificato da esigenze debitamente motivate ed è ammesso per le stesse attività per le quali era stato stipulato il contratto originario o per attività strettamente affini. La richiesta di rinnovo è avanzata dalla Facoltà ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione o organo delegato, sulla base di una relazione che motivi la richiesta.

Art. 10 - Incompatibilità

Fermo quanto previsto dall'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il contratto del personale di cui al presente bando non può essere cumulato con analoghi contratti, anche se a tempo determinato, in altre sedi universitarie.

Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile con gli assegni di ricerca di cui all'art. 51 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Per tutto il periodo di durata del contratto i dipendenti di amministrazioni statali sono collocati in aspettativa senza assegni, né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni, né contributi previdenziali.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele e trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale stipula del contratto.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati nominati.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Bruno Gianquintieri - Servizio Affari Generali e Legali - Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, Milano.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento dell'Università Vita-Salute San Raffaele per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa mediante la stipula di contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

L'avviso di emanazione del presente bando è trasmesso alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione, il testo del presente bando è affisso presso la bacheca della Facoltà di Filosofia, Via Olgettina, 58, Milano ed è reso disponibile per via telematica sul sito <http://www.univr.it>.

Milano, 2 dicembre 2010
Decreto Rettorale n. 3172

IL RETTORE
(sac. prof. Luigi M. Verzé)

Modello della domanda
(in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele
Via Olgettina, 58 - Milano

Il/La sottoscritt....., codice fiscale,
nat.... a, (Provincia), il,
residente a, (Provincia), Via n. c.a.p

chiede

di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa, bandita da codesta Università, per il conferimento di un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato per attività di ricerca e di didattica integrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, di durata, per il settore scientifico-disciplinare presso la Facoltà di, bandita con Decreto Rettorale n. del

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- a) di essere cittadino
- b) di aver conseguito i seguenti titoli di studio presso in data
- c) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa;
- d) di conoscere la lingua tedesca scritta e parlata;
- e) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, in (Provincia) Via, n., c.a.p., tel., riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum firmato;
- 2) documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa;
- 3) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;
- 4) pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;
- 5) fotocopia del codice fiscale;
- 6) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Data,

Firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile) nome
codice fiscale nato a (Provincia) il
residente a (Provincia) Via n. c.a.p tel.

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Data,

Il dichiarante

.....